



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AGGIUNGI UN POSTO AL TAVOLO, TANTI QUANTE SONO LE CIRCOSCRIZIONI" PRESENTATA IN DATA 16 OTTOBRE 2017 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- la deliberazione del 10 ottobre 2017 (mecc. 2017 04112/001), istituisce il Tavolo di Coordinamento Interassessorile "Progettazione Civica", specificandone le Linee di indirizzo;
- in data 10 ottobre, con un Comunicato Stampa del Comune di Torino si dà notizia dell'istituzione del Tavolo di Progettazione Civica per sostenere la partecipazione e l'inclusione;

CONSIDERATO CHE

- nel programma elettorale della Sindaca Appendino si affermava che "I servizi di relazione con il cittadino (URP e Circoscrizioni) hanno un ruolo marginale e non riescono ad essere un punto di riferimento per i cittadini" e "la totale trasparenza nei processi decisionali di Comune e Circoscrizioni", concludendo con "Istituzionalizzare il coinvolgimento dei fruitori di un servizio pubblico nella programmazione dello stesso";
- il suddetto Tavolo nasce senza che siano state coinvolte le forze politiche a livello comunale e circoscrizionale, senza riconoscere lo strumento di partecipazione e di prossimità che lo Statuto della Città individua nelle Circoscrizioni;
- il Tavolo interassessorile dovrebbe coordinare le azioni di progettazione civica messe in campo dall'Amministrazione. Tutto ciò in "stretta" collaborazione con i quartieri e con tutti i settori del Comune, sotto il coordinamento dell'Assessore all'Ambiente Unia e dei suoi uffici;
- appare chiaro il tentativo di accentramento dell'Amministrazione Comunale e - contestualmente - di esautorazione del ruolo degli enti decentrati. Questo fatto rischia di eludere a tutti gli effetti i luoghi della partecipazione e della progettazione partecipata previsti dallo Statuto della Città e dai Regolamenti, nonché dal succitato Programma elettorale della Sindaca Appendino;

- l'approccio seguito nel metter in campo questa operazione evidenzia una tendenza ad esautorare le Amministrazioni delle diverse Circoscrizioni, forse perché guidate da forze politiche diverse dalla maggioranza che governa l'Amministrazione Comunale. Nonostante quanto più volte promulgato dal Movimento 5 Stelle, questo fatto dimostra una scarsa propensione della Giunta Comunale alla concertazione ed alla concordia istituzionale per il bene comune, anche alla luce del fatto che in più occasioni le Circoscrizioni si sono dimostrate disponibili al dialogo e collaborative nella ricerca di soluzioni alle diverse criticità riscontrate sui territori;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) quali motivazioni abbiano determinato l'esclusione delle Circoscrizioni da questo processo, che di fatto non sono previste al Tavolo di Coordinamento;
- 2) per quale motivo il Coordinamento del Tavolo Interassessorile sia stato posto in capo all'Assessore Alberto Unia che ha deleghe su Ambiente, Verde e Protezione Civile, quando le deleghe in tema di Decentramento, Periferie e Beni Comuni sono in capo all'Assessore Marco Giusta.

F.to Francesco Tresso